



ZIMMERIT

Tre anni di guerra in Africa Settentrionale
Immagini dall'Archivio Storico dello SM Esercito
Angelini editore - 2007



La Seconda guerra Mondiale è senz'altro il conflitto più documentato, con milioni di fotografie scattate su tutti i fronti. Anche se vengono subito in mente, nel campo dell'Asse, gli exploits delle Propagandakompanien già del 1939, facendo le debite proporzioni anche i nostri operatori non furono da meno. Il grandissimo patrimonio fotografico del-

lo Stato Maggiore Esercito è ancora da rivalutare, anche per il fronte più 'banale' come quello africano, ci ha pensato, con il gusto della ricerca minuziosa che concede ben poco alla leggenda, quest'opera, uscita a fine 2007 e correntemente disponibile nel catalogo TUTTOSTORIA, che in 114 pagine presenta ben 200 fotografie in bianco e nero, per la maggior parte inedite (solo una quarantina di esse sono già viste) scelte molto bene. Non c'è solitamente una comune parata di mezzi, peraltro utile ora che i soggetti italiani cominciano a non essere più rari nantes, ma un'ancora più interessante studio sulle uniformi – in buon numero quelle di truppe libiche e meharisti – e sulla vita al fronte.

Non ci può sfuggire come le foto siano ancora una volta la prova che il soldato italiano, anche nella quotidianità ha saputo resistere al deserto nelle più dure condizioni avverse. Altre sezioni riguardano i vinti di allora – presto i ruoli si sarebbero scambiati – provenienti dai quattro angoli del Commonwealth e coinvolti in una tragedia immane e le popolazioni locali, la cui semplicissima vita uguale da secoli non sembra neanche turbata molto dalla guerra. Completano il bel libro, senz'altro consigliabile, un testo dal tono obiettivo che si attiene ai fatti, una sempre necessaria cronologia del periodo interessato ed un breve riassunto in inglese, che si accompagna alle didascalie bilingui, rendendo il testo più appetibile anche oltre frontiera. Senz'altro consigliabile per chi volesse lasciare da parte per un po' i vari panzer e Sherman, per dedicarsi ad un fronte che per il Regio Esercito era quello principale. Il fascino di questo libro molto bello comincia dalla copertina, una foto famosissima, molto evocativa, quella di carri M14/41 che procedono tra nuvole di sabbia, verso un destino all'epoca esaltante come un'avventura.

Andrea e Antonio TALLILLO